

CATENA DI FORNITURA
MIGLIORAMENTO

INTEGRITÀ

APPROVVIGIONAMENTO
TRATTAMENTO EQUO
DIRITTI DELL'UOMO

CONFORMITÀ
MONITORAGGIO
RELAZIONI
LAVORO
LEGGI
VALORE
FINANZA

CODICE DI CONDOTTA

SERVIZI
PRINCIPI

PROPRIETÀ INTELLETTUALE
ECCELLENZA PROFESSIONALE

VANTAGGI

ZERO CARBONIO

DIVERSITÀ
EMPOWERMENT
ORARIO DI LAVORO
SICUREZZA SUL LAVORO

CODICE DI CONDOTTA SGS PER I FORNITORI

SGS

INDICE

- 3 MESSAGGIO DA PARTE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO
- 4 INTRODUZIONE
- 4 OBIETTIVO
- 4 AMBITO E IMPLEMENTAZIONE
- 5 I 4 PRINCIPI ALLA BASE DEL CODICE DI CONDOTTA SGS PER I FORNITORI
- 8 BIBLIOGRAFIA

MESSAGGIO DA PARTE AMMINISTRATORE DELEGATO

GENTILI FORNITORI,

SGS sostiene la sostenibilità nell'intera catena del valore e pubblica regolarmente resoconti veritieri sulle performance di sostenibilità aziendale. I fornitori sono stakeholder importanti per SGS, che si impegna a partecipare a un dialogo continuo per il raggiungimento dei più elevati standard sociali, economici e ambientali.

Il presente Codice di condotta SGS per i fornitori (di seguito denominato "Codice") pone le basi del nostro approccio all'approvvigionamento responsabile. Esso non solo definisce gli standard minimi non negoziabili ai quali i nostri fornitori sono chiamati ad aderire quando collaborano con SGS, ma definisce anche l'espressione dei valori condivisi all'interno di SGS, delle varie attività commerciali e delle società affiliate. È a tali valori che incoraggiamo i nostri fornitori ad aderire.

In qualità di leader del settore, applichiamo i più elevati standard di comportamento professionale. Riteniamo che il presente Codice agevoli l'implementazione della nostra agenda per la sostenibilità, porti a una condotta trasparente ed etica e consolidi la credibilità di SGS nella gestione e leadership relativa alla sostenibilità aziendale.



Frankie Ng

Amministratore delegato

INTRODUZIONE

OBIETTIVO

Il Codice si basa su 6 principi aziendali e su 10 principi guida per la sostenibilità delle attività di SGS. È organizzato in quattro Principi di sostenibilità, cioè **Eccellenza professionale, Persone, Ambiente e Comunità**, che consolidano i valori che hanno formato la cultura di SGS. L'importanza dei valori di fiducia, onestà e trasparenza, responsabilità, correttezza e rispetto non è cambiata da quando SGS è stata fondata oltre 140 anni fa.

I Principi di sostenibilità delineati nel Codice sono stati sviluppati con l'aiuto dei dirigenti aziendali e degli stakeholder esterni. Essi sono stati inoltre sviluppati usando come parametro di riferimento i codici di buone prassi riconosciuti a livello internazionale. Basiamo il nostro impegno per i Diritti dell'uomo sulla Carta internazionale dei diritti dell'uomo, che comprende la Dichiarazione dei diritti dell'uomo, il Patto internazionale sui diritti civili e politici, il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali delle Nazioni Unite e le convenzioni fondamentali sui Diritti

sul luogo di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro. Supportiamo le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.

Infine, questi Principi di sostenibilità riflettono i principali temi di sostenibilità rilevanti per SGS, analizzati dal nostro processo di determinazione della rilevanza complessiva e illustrati nella conseguente matrice di rilevanza. Ogni Principio di sostenibilità si basa sulle nostre politiche e sul Codice di integrità SGS, monitorati ufficialmente per garantire l'osservanza dei rigidi standard di SGS.

AMBITO E IMPLEMENTAZIONE

Il presente Codice si applica a tutti i fornitori di SGS (definiti come soggetti o aziende che forniscono un prodotto o un servizio a SGS), alle società affiliate e a tutti i prodotti e servizi acquistati da SGS. Incoraggiamo vivamente i nostri fornitori a promuovere i requisiti del presente Codice all'interno della loro catena di approvvigionamento e conferiremo un riconoscimento a chi seguirà tale consiglio.

COME LAVORIAMO CON I NOSTRI FORNITORI

Disponiamo di una vasta e svariata gamma di fornitori. Abbiamo sviluppato un processo in 3 fasi completo e flessibile per l'identificazione, la valutazione e la gestione del rischio nella nostra catena di approvvigionamento, come delineato dai nostri 4 principi di sostenibilità. Ciò ci consente di concentrarci sulle aree di maggior rischio e dal maggiore beneficio potenziale e di cooperare con i fornitori per mitigare il rischio e massimizzare i benefici.

Fase 1: screening

Conduciamo uno screening iniziale dei fornitori seguendo i seguenti criteri:

- Il paese di origine, da considerare per i possibili rischi per i diritti umani o per le pratiche lavorative

- Il tipo di sottocategoria di beni o servizi offerti dal fornitore
- La spesa annuale del fornitore

Fase 2: prequalifica

Il nostro "processo di prequalifica" per l'approvvigionamento standard globale include un questionario di autovalutazione che verte su una serie di questioni chiave relative ai requisiti di SGS per i fornitori, previsti dai quattro Principi di sostenibilità. Questo questionario viene sottoposto regolarmente ai potenziali nuovi fornitori e a quelli esistenti.

Fase 3: audit

I fornitori che reputiamo rappresentino il più elevato rischio potenziale (in base alle due fasi precedenti) vengono quindi sottoposti a un audit secondo gli standard definiti da SEDEX.

MIGLIORAMENTO E MONITORAGGIO CONTINUI

Il raggiungimento degli standard stabiliti nel presente Codice è un processo dinamico ed SGS incoraggia i fornitori a migliorare continuamente le loro attività. Qualora sia necessario un miglioramento, SGS suggerirà di stabilire traguardi e sistemi volti al raggiungimento della prassi obbligatoria e preferibile.

SGS monitorerà continuamente la conformità dei fornitori agli standard stabiliti nel presente Codice di condotta,

chiedendo loro di fornire informazioni importanti e sottoponendoli ad audit condotti da terze parti e a sopralluoghi da parte del personale SGS.

SGS si riserva il diritto di rescindere un accordo con un fornitore non conforme al Codice.

SEGNALARE UNA PREOCCUPAZIONE

SGS mantiene se stessa, i suoi affiliati, i suoi funzionari e i suoi dipendenti, ai più alti livelli etici incorporati nel suo Codice d'integrità. Se per qualsiasi ragione, i fornitori si imbattessero in questioni su possibili violazioni del Codice d'Integrità da parte di un rappresentante di SGS, possono interfacciarsi con il Responsabile dell'Ufficio Conformità: SGS SA / Chief Compliance Officer / 1 Place des Alpes, P.O. Box 2152, CH - 1211 Geneva 1

Oppure ai nostri contatti integrityhelpline.sgs.com

Phone: +1 (800) 461-9330 (numero gratuito/aperto tutti i giorni 24 ore su 24)
+41 (0)22 739 91 00

Fax: +41 (0)22 739 98 81 (linea disponibile durante gli orari d'ufficio di Ginevra)

SGS garantisce che nessun fornitore si trovi ad affrontare alcuna forma di ritorsione o una conseguenza negativa per avere segnalato in buona fede una violazione del Codice di Integrità di SGS.

I 4 PRINCIPI ALLA BASE DEL CODICE DI CONDOTTA SGS PER I FORNITORI

ECCELLENZA PROFESSIONALE – GARANTIRE L'INTEGRITÀ

SGS mantiene i più elevati livelli di integrità. La nostra reputazione è il frutto di decenni di salda adesione ai nostri valori e abbiamo la responsabilità verso i nostri clienti e verso noi stessi di mantenere questo standard elevato.

Pertanto, chiediamo ad ogni fornitore di rispettare i nostri valori.

CONFORMITÀ A LEGGI E NORMATIVE

Il fornitore dovrà rispettare tutte le leggi e normative applicabili dei Paesi in cui opera. Queste includono le leggi e i requisiti legali di carattere ambientale dei Paesi nei quali il fornitore opera e le leggi internazionali (incluse quelle relative al commercio internazionale, alla protezione dei dati e quelle antitrust o sulla concorrenza).

Inoltre, SGS incoraggia i fornitori a sforzarsi di essere conformi agli standard e alle buone pratiche del settore e internazionali.

Il fornitore è tenuto a cooperare pienamente in qualsiasi indagine interna o esterna debitamente autorizzata e non deve in alcun caso trattenere, alterare od omettere di comunicare informazioni importanti in relazione ad un'indagine debitamente autorizzata.

Qualora le disposizioni della legge e del presente Codice vertano sullo stesso argomento, deve essere applicata la disposizione con maggiore copertura.

TANGENTI E CORRUZIONE

La corruzione, l'estorsione e l'appropriazione indebita, in qualsiasi forma, sono severamente vietate. È vietato inoltre offrire o accettare tangenti o altri mezzi atti ad ottenere vantaggi indebiti o impropri. Il fornitore dovrà avere un codice di condotta esteso a tutta l'azienda, che includa misure volte all'eliminazione della corruzione e procedure adeguate per le segnalazioni.

Il fornitore non dovrà mai offrire tangenti o pagamenti di facilitazione, concedere vantaggi, sia direttamente che indirettamente, od offrire regali o intrattenimenti ai pubblici ufficiali con l'intento di influenzare la loro decisione

o aiutare il fornitore nell'attribuzione di vantaggi impropri per SGS.

In caso di violazione dei presenti principi, i rapporti commerciali con SGS verranno immediatamente interrotti e il caso potrebbe essere segnalato alle autorità competenti.

CONFLITTI DI INTERESSE

Nei rapporti con SGS, il fornitore dovrà evitare qualsiasi conflitto di interesse.

Qualsiasi conflitto di interesse nei rapporti commerciali con SGS, di cui il fornitore è a conoscenza, sarà segnalato a SGS per dare a quest'ultima la possibilità di prendere gli opportuni provvedimenti. Nello specifico, il fornitore non dovrà mai offrire alcun pagamento o vantaggio personale a un dipendente o rappresentante di SGS in cambio di una collaborazione con SGS. Si incoraggia il fornitore a segnalare al Responsabile della conformità normativa di SGS qualsiasi richiesta o tentativo da parte di un dipendente SGS di ottenere un vantaggio personale.

REGISTRI FINANZIARI, RICICLAGGIO DI DENARO E INSIDER TRADING

Tutti i rapporti aziendali e commerciali sono registrati con il nome del venditore, del fornitore o delle altre terze parti ingaggiate e ci aspettiamo piena collaborazione in caso di audit e accesso a tali informazioni. Nessuna informazione riservata posseduta dal fornitore e riguardante SGS dovrà essere utilizzata per praticare o supportare l'insider trading.

SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO, DELLE INFORMAZIONI E DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI SGS

Il fornitore è tenuto a salvaguardare e utilizzare in modo appropriato il patrimonio e i fondi di SGS che ricadono sotto il suo controllo. Fornitori non è consentito utilizzare il patrimonio o le risorse di SGS per scopi diversi dalla fornitura di beni o servizi a SGS. Tutte le informazioni fornite da SGS dovranno essere utilizzate esclusivamente per gli scopi previsti e indicati. Il fornitore deve rispettare i diritti di proprietà intellettuale e salvaguardare le informazioni proprietarie di SGS. Il trasferimento di tecnologie e di know-how deve essere eseguito in modo tale da proteggere i diritti di proprietà intellettuale.

RAPPRESENTAZIONE

Il fornitore dovrà disporre di processi atti ad assicurare che la rappresentazione di SGS mediante i propri dipendenti o rappresentanti segua le linee guida e la politica sull'uso dei social media del marchio SGS quando tali soggetti affermano di lavorare per SGS. Linee guida specifiche chiedono ai fornitori di:

- Usare il buon senso: condividere esclusivamente contenuti che non causerebbero disagio se fossero condivisi con il proprio dirigente e i colleghi o se fossero sulla prima pagina di un giornale
- Aggiungere valore: quando si condividono contenuti di lavoro, fornire informazioni utili o idee rilevanti per la propria rete
- La riservatezza è fondamentale: non condividere informazioni riservate e proprietarie direttamente, per iscritto o online
- La trasparenza è essenziale: identificarsi e dichiarare di lavorare per SGS quando si parla della nostra attività
- Rispetto per i destinatari: non assumere alcun atteggiamento che non sarebbe accettabile sul luogo di lavoro. La condotta deve essere in linea con i Principi aziendali di SGS

CONDOTTA AZIENDALE ETICA

Il fornitore dovrà svolgere le sue attività utilizzando pratiche di mercato competitive ed eque. Non deve partecipare ad accordi informali o intese con i concorrenti con lo scopo di condizionare o influenzare impropriamente i mercati nei quali opera.

Il fornitore non deve acquisire informazioni riservate sui concorrenti mediante l'uso di mezzi illegali o non eticamente corretti. In caso di partecipazione a un bando di gara per la fornitura di beni o servizi a SGS, il fornitore non dovrà tentare di instaurare accordi informali con i concorrenti sui prezzi o sulle ripartizioni di mercato e non dovrà altresì tentare di influenzare impropriamente il processo concorrenziale. La mancata conformità al presente principio comporterà l'interruzione immediata dei rapporti commerciali con SGS.

PERSONE

SGS sostiene e rispetta la tutela dei diritti dell'uomo. Crediamo nella necessità di agire in modo etico e rispettiamo la dignità umana. Valutiamo costantemente le conseguenze dirette e indirette delle nostre azioni sui diritti dell'uomo e cerchiamo di riconoscere le nostre responsabilità secondo i Principi guida su imprese e diritti umani delle Nazioni Unite. Inoltre, forniamo un ambiente di lavoro sicuro e protetto e promuoviamo la salute e il benessere dei nostri dipendenti. Ci assicuriamo che i nostri dipendenti abbiano la formazione e i materiali necessari per adempiere ai loro doveri in sicurezza. Pertanto, chiediamo ai nostri fornitori di rispettare la dignità e i diritti umani di tutti coloro con i quali intraprendono delle relazioni, compresi i dipendenti, le comunità locali, i fornitori e altri stakeholder. Inoltre, i nostri fornitori sono chiamati ad adempiere al dovere di diligenza in materia di salute e sicurezza, sia all'interno della propria azienda sia in relazione ai prodotti o ai servizi da essi offerti. A tal fine, SGS incoraggia vivamente i fornitori a impegnarsi per ottenere la conformità allo standard ISO26000.

PREVENZIONE DEL LAVORO NON VOLONTARIO E DEL TRAFFICO DI ESSERI UMANI

Il lavoro deve essere volontario e i lavoratori dovranno essere liberi di lasciare il lavoro o terminare il proprio impiego con un ragionevole preavviso. Il fornitore non dovrà trafficare esseri umani o utilizzare alcuna forma di lavoro in condizioni di schiavitù o di lavoro forzato, vincolato, coatto o carcerario. Il fornitore dovrà accertarsi che le agenzie esterne che forniscono lavoratori siano conformi alle disposizioni del Codice.

PROMUOVERE LA DIVERSITÀ ED EVITARE LA DISCRIMINAZIONE

Il fornitore dovrà rispettare la diversità ed essere dotato di programmi consolidati per la promozione della diversità nella propria rete commerciale. I fornitori si devono impegnare a garantire un ambiente di lavoro privo di molestie e discriminazioni illecite. Il fornitore non dovrà fare discriminazioni in base a razza, colore della pelle, età, sesso, orientamento sessuale, etnia, disabilità, stato di gravidanza, religione, credo politico, appartenenza sindacale o stato coniugale nelle procedure di assunzione e d'impiego, quali l'assegnazione di promozioni e compensi e l'accesso ai programmi formativi.

PREVENZIONE DEL LAVORO MINORILE E PROTEZIONE DEI GIOVANI LAVORATORI

Il lavoro minorile è severamente vietato. Il fornitore non dovrà assumere bambini. L'età minima per essere assunti o per lavorare dovrà essere di 16 anni, pari all'età minima lavorativa prevista nel Paese in questione o all'età necessaria al completamento dell'istruzione obbligatoria nel Paese in questione, a seconda di quale limite risulti superiore. In caso di assunzione di giovani lavoratori (di età compresa tra l'età lavorativa minima e i 18 anni), essi non devono essere impiegati in mansioni che siano mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericolose o dannose o che interferiscano con la loro istruzione, privandoli della possibilità di frequentare la scuola.

EQUITÀ DELLE RETRIBUZIONI

Il fornitore deve corrispondere a tutti i lavoratori almeno il salario minimo previsto delle leggi e normative applicabili e deve fornire tutti i benefici imposti dalla legge. Tutte le condizioni di impiego, comprese le retribuzioni, l'orario di lavoro, le festività, i periodi di congedo e le ferie devono essere in linea con le leggi e le normative applicabili e con gli standard obbligatori del settore, a seconda di quale delle due opzioni preveda maggiori tutele.

TRATTAMENTO EQUO

Sono proibiti abusi fisici o procedimenti disciplinari, minacce di abuso fisico, molestie sessuali o d'altro tipo, abusi verbali o altre forme intimidatorie. Le regole e le azioni disciplinari dello stabilimento devono essere eque e comunicate chiaramente ai lavoratori in un modo che preveda la loro approvazione. Tutte le azioni disciplinari dovranno essere registrate

ORARIO DI LAVORO

La settimana lavorativa non dovrà mai eccedere la durata massima stabilita dalle leggi e normative applicabili. Il lavoro straordinario è volontario. Fatta eccezione per i casi di emergenza o inconsueti (ad es. turni di lavoro), una settimana lavorativa sarà limitata a 60 ore, compresi gli straordinari, e i lavoratori dovranno avere almeno una giornata libera a settimana.

LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il fornitore dovrà riconoscere e rispettare i diritti dei dipendenti in materia di libera associazione, organizzazione e contrattazione collettiva. Qualora

il diritto di libera associazione e contrattazione collettiva sia limitato per legge, il fornitore consentirà ai lavoratori di eleggere liberamente i propri rappresentanti.

PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

Il fornitore dovrà eliminare i pericoli fisici, laddove possibile. Il fornitore dovrà identificare i pericoli potenziali, valutare chi potrebbe subire un infortunio, stimare i rischi e sviluppare delle azioni di mitigazione. In ogni caso, i fornitori dovranno fornire gratuitamente ai lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale. I dipendenti dovranno frequentare regolarmente corsi di formazione sulla salute e sicurezza, i quali dovranno essere registrati e ripetuti per i lavoratori appena assunti o riassegnati. I dipendenti non dovranno subire procedimenti disciplinari per aver espresso preoccupazioni legate alla sicurezza e avranno il diritto di rifiutare di lavorare in condizioni di lavoro non sicure, senza aver paura di subire ritorsioni fino al momento in cui la dirigenza non risponda in maniera adeguata alle loro preoccupazioni.

CONDIZIONI LAVORATIVE

Si dovrà fornire un ambiente di lavoro sicuro e igienico, tenendo in considerazione la conoscenza prevalente del settore e di qualsiasi rischio specifico. Si dovranno adottare i giusti provvedimenti per la prevenzione di incidenti e infortuni derivanti dal lavoro, ad esso correlati o avvenuti durante le ore lavorative, riducendo al minimo, per quanto ragionevolmente possibile, le cause dei pericoli inerenti all'ambiente lavorativo.

I sistemi di illuminazione, riscaldamento e ventilazione devono essere adeguati all'ambiente lavorativo.

Il fornitore deve assicurarsi che l'ambiente lavorativo sia pulito e che tutti i dipendenti abbiano accesso al bagno. I bagni devono avere una distribuzione adeguata, essere puliti e della giusta quantità.

Gli alloggi, se forniti, dovranno essere puliti, sicuri e dovranno soddisfare i bisogni primari dei lavoratori.

PREVENZIONE DELL'ESPOSIZIONE A MATERIALI O PRODOTTI PERICOLOSI

Il fornitore dovrà identificare, valutare e controllare l'esposizione dei lavoratori agli agenti chimici, organici e fisici pericolosi e dovrà accertarsi che la manipolazione, gli spostamenti, la conservazione, il riciclaggio, il riutilizzo e

Lo smaltimento degli stessi avvengano in sicurezza. Il fornitore deve eliminare i pericoli chimici, laddove possibile. Il fornitore dovrà fornire gratuitamente ai lavoratori la protezione personale adeguata. Il fornitore dovrà identificare i materiali, i prodotti chimici e le sostanze pericolose.

PROCEDURE E SISTEMI PER LA SICUREZZA OCCUPAZIONALE

Il fornitore dovrà stabilire le procedure e i sistemi di gestione, monitoraggio e segnalazione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Tali procedure e sistemi dovranno incoraggiare i lavoratori a segnalare, classificare e registrare i casi di infortunio e malattia, a indagare sui casi e a implementare le azioni correttive per eliminare le cause, fornire il trattamento medico necessario e agevolare il ritorno a lavoro. SGS chiede al fornitore di essere dotato di una politica e di un sistema di gestione della salute e della sicurezza, idealmente conforme allo Standard internazionale per la salute e la sicurezza, 18001:2007 - ISO 45001:2018.

AMBIENTE

SGS si impegna a raggiungere una crescita sostenibile attraverso la buona gestione dell'impatto del suo business. Utilizziamo risorse naturali in modo efficiente e minimizzando gli sprechi. Crediamo che, in parallelo, occorre realizzare una crescita del nostro business e migliorare gli impatti ambientali. La nostra disponibilità ad adattarsi ai cambiamenti climatici garantisce la sostenibilità della nostra attività. Stiamo, di conseguenza, minimizzando il consumo energetico, riducendo l'intensità nell'utilizzo del carbonio, e investendo in nuove tecnologie e schemi di compensazione.

Ci aspettiamo quindi che i nostri fornitori si impegnino a raggiungere una crescita sostenibile gestendo l'impatto del loro business, così da migliorare la loro

prestazione ambientale. Incoraggiamo anche miglioramenti simili lungo la catena di approvvigionamento.

I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

I fornitori di SGS le cui attività hanno un impatto ambientale devono avere un approccio strutturato e sistematico nella gestione degli aspetti ambientali, tra cui tra l'altro la qualità dell'aria, l'energia, la qualità e il consumo dell'acqua, la gestione dei rifiuti.

Questo approccio dovrebbe stabilire adeguati sistemi di gestione per la protezione ambientale, stabilire obiettivi ed eseguire controlli

Ci aspettiamo che i fornitori abbiano il loro Sistema di gestione dell'ambiente, preferibilmente con certificazione ISO14001:2015 oppure altre certificazioni con standard internazionali.

FARE DI PIU' CON MENO

Ci aspettiamo che i fornitori prevenano l'inquinamento e minimizzino gli sprechi, dell'acqua e delle emissioni di aria, come risultato della loro attività. I fornitori dovrebbero avere un proprio sistema di riduzione degli sprechi e di utilizzo di tecnologie efficienti con l'obiettivo di ridurre il più possibile l'impatto ambientale. Prima dello scarico o dello smaltimento, il fornitore deve delimitare e trattare i rifiuti solidi delle acque reflue e i rifiuti pericolosi in modo adeguato e in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili.

INVESTIRE IN UN FUTURO SENZA CARBONIO

Il fornitore deve cercare di ridurre al minimo il consumo di energia, l'emissione di gas serra, e investire in nuove tecnologie e in schemi di compensazione. Il fornitore deve ottimizzare il consumo di risorse naturali. Il fornitore è così incoraggiato ad ottenere un buon posizionamento nella classifica del Progetto di Divulgazione del Carbonio (CDP).

COMUNITÀ

SGS favorisce la creazione di comunità sostenibili creando occupazione locale ed incoraggiando il personale a partecipare a progetti locali. Ci impegniamo a soddisfare i bisogni immediati delle vittime delle catastrofi naturali e di origine antropica. Crediamo che tutti debbano godere dei diritti fondamentali all'alimentazione, alla salute, all'abitazione e all'imprenditoria. Contribuiamo al benessere delle comunità in cui operiamo tramite investimenti locali.

Pertanto, non solo chiediamo ai nostri fornitori di creare occupazione locale, ma anche di collaborare con i governi e le comunità locali per migliorare il benessere educativo, culturale, economico e sociale delle comunità in cui vivono e lavorano.

EMPOWERMENT E SVILUPPO SOCIALE LOCALE

Il fornitore dovrà tentare di attrarre talenti locali e costruire relazioni che contribuiscono all'economia locale.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DELLA COMUNITÀ

Si invita il fornitore a coinvolgere la comunità per favorire lo sviluppo sociale ed economico e a contribuire alla sostenibilità delle comunità in cui opera.

Il fornitore dovrà sostenere i dipendenti nella partecipazione alle iniziative locali che promuovono la qualità della vita delle persone.

Con la presente confermo l'accettazione e il rispetto dei termini e delle condizioni del codice di condotta dei fornitori di SGS (versione 2.0 luglio 2019) ed essere conforme ad esso.

SUPPLIER

SIGNATURE

TITLE

DATE

REFERENCES

SGS consulted the following references in preparing this Code:

ELECTRONIC INDUSTRY CODE OF CONDUCT

www.eicc.info/eicc_code.shtml

ILO CODE OF PRACTICE IN SAFETY AND HEALTH

www.ilo.org/public/english/protection/safework/cops/english/download/e000013.pdf

ILO INTERNATIONAL LABOUR STANDARDS

www.ilo.org/public/english/standards/norm/whatare/fundam/index.htm

ISO 26000

ISO 14001

www.iso.org

OECD GUIDELINES FOR MULTINATIONAL ENTERPRISES

www.oecd.org

OHSAS 18001:2007 - ISO 45001:2018

www.bsi-global.com/index.xalter

UNITED NATIONS CONVENTION AGAINST CORRUPTION

www.unodc.org/unodc/en/corruption/index.html?ref=menuinside8

UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT

www.unglobalcompact.org

UNITED NATIONS GUIDING PRINCIPLES ON BUSINESS AND HUMAN RIGHTS

http://www.ohchr.org/Documents/Publications/GuidingPrinciplesBusinessHR_EN.pdf

UNIVERSAL DECLARATION OF HUMAN RIGHTS

www.un.org/Overview/rights.html

SGS SUSTAINABILITY POLICIES

<http://www.sgs.com/en/Our-Company/Corporate-Sustainability/Reports-and-Policies.aspx>

SGS CODE OF INTEGRITY

<http://www.sgs.com/en/Our-Company/Compliance-and-Integrity/Code-of-Integrity.aspx>

WWW.SGS.COM

WHEN YOU NEED TO BE SURE

